

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 960 del 27/05/2024

Seduta Num. 22

Questo lunedì 27 **del mese di** Maggio
dell' anno 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Salomoni Paola	Assessore
9) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2024/980 del 21/05/2024

Struttura proponente: SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE, CACCIA E PESCA

Oggetto: PIANO DI PRELIEVO DEL CAPRIOLO STAGIONE VENATORIA 2024/2025.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Sonia Braghiroli

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 18, nel quale vengono indicate le specie cacciabili, i periodi di attività venatoria e viene demandata alle Regioni l'approvazione del calendario venatorio per i territori di competenza;
- il Decreto-Legge 30 settembre 2005, n. 203 "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria", convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, ed in particolare l'art. 11 quaterdecies "Interventi strutturali, per la ricerca e l'occupazione" che, al comma 5, prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sentito il parere dell'Istituto nazionale per la fauna selvatica (oggi ISPRA) o, se istituiti, degli Istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla Legge 11 febbraio 1992, n. 157;
- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e successive modifiche e integrazioni, che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56 ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione eserciti le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e

regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie, di cui alla citata Legge Regionale n. 13/2015, ha imposto una revisione dell'intero articolato della citata Legge Regionale n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale 26 febbraio 2016, n. 1 "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all'accentramento, a livello regionale, dell'esercizio di tali funzioni;

Richiamata la sopracitata Legge Regionale n. 8/1994, come modificata dalla predetta Legge Regionale n. 1/2016 ed in particolare:

- l'art. 3, che attribuisce alla Regione la competenza ad esercitare le funzioni di programmazione e pianificazione ed individua, quali strumenti delle medesime, la Carta regionale delle vocazioni faunistiche del territorio, il Piano faunistico-venatorio regionale ed i piani, i programmi ed i regolamenti di gestione faunistica delle aree protette di cui alla Legge Regionale n. 6/2005;
- l'art. 30, comma 5, il quale prevede che gli ATC, al fine di consentire un prelievo programmato e qualora le presenze faunistiche lo rendano tecnicamente opportuno, possono individuare distretti di gestione della fauna selvatica stanziale e degli ungulati da proporre alla Regione per l'approvazione;
- l'art. 56 relativo alla gestione venatoria degli ungulati, il quale, pur demandando la disciplina della materia ad apposito regolamento, al comma 2 dispone, tra l'altro, quanto segue:

- il prelievo venatorio degli ungulati, con eccezione del cinghiale, è consentito esclusivamente in forma selettiva secondo le indicazioni e previo parere dell'ISPRA;
- i limiti quantitativi, la scelta dei capi ed eventuali prescrizioni sul prelievo vengono approvati annualmente dalla Regione, su proposta degli organismi direttivi di ogni ATC e dei concessionari delle aziende venatorie, attraverso l'adozione di piani di prelievo, ripartiti per distretto e per Azienda faunistico-venatoria (AFV), sulla base delle presenze censite in ogni ATC o azienda venatoria regionale;
- i tempi e le modalità del prelievo sono stabiliti dal calendario venatorio regionale e dalla normativa regionale in materia di gestione faunistico-venatoria degli ungulati;

Visto il Regolamento Regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Regolamento per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna" e in particolare:

- l'art. 3, il quale dispone:
 - al comma 1, che i distretti di gestione degli ungulati rappresentano la base minima territoriale di intervento per una razionale organizzazione e localizzazione delle attività gestionali, compresi i prelievi;
 - al comma 3, che per la razionalizzazione dei censimenti e dei prelievi, i distretti vengono suddivisi in aree di gestione, che tengono conto anche dei diversi istituti faunistici ricadenti all'interno del distretto stesso. Per meglio orientare i prelievi, possono essere individuate ulteriori sub-aree di caccia;
- l'art. 11, il quale dispone:
 - al comma 1, che i piani di prelievo in forma selettiva di cervidi e bovidi e i relativi censimenti, articolati per specie, sesso e classi di età, devono essere presentati per l'approvazione almeno quarantacinque giorni prima della data di inizio del prelievo venatorio per ogni singola specie, dal Consiglio direttivo dell'ATC, dai concessionari delle Aziende faunistico-venatorie e dagli Enti di gestione dei Parchi;

- al comma 2, che sui piani di abbattimento venga acquisito il parere dell'ISPRA, anche attraverso appositi protocolli di intesa;
- al comma 4, che l'Amministrazione competente approva i piani di prelievo degli ungulati, articolati per distretti ed istituti, verificandone la conformità alle indicazioni contenute nei propri strumenti di pianificazione;
- al comma 5, che l'Amministrazione competente, previa verifica della corretta esecuzione degli adempimenti gestionali previsti per le aree contigue ai Parchi e per le Aziende faunistico-venatorie, provvede all'assegnazione della quota dei capi da prelevare nelle medesime;

Richiamata la Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 1036 del 23 novembre 1998 e successivamente aggiornata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Visto il "Piano faunistico-venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023", approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 179 del 6 novembre 2018 e prorogato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 149 del 21 dicembre 2023 *"fino alla definizione di un nuovo strumento di pianificazione e comunque fino al termine della stagione venatoria 2025/2026"*, ed in particolare la Parte 2 "OBIETTIVI GESTIONALI E AZIONI DI PIANIFICAZIONE" dove si prevede, per le specie cacciabili che godono di uno stato di conservazione favorevole e sono, al contempo, responsabili di importanti impatti sulle attività antropiche come il capriolo, azioni che non solo mirano alla consistente riduzione della frequenza e dell'entità economica dei danni, ma si prefiggono, quale risultato, la riduzione numerica degli effettivi che compongono la popolazione regionale della specie. Nello specifico, la pianificazione delle azioni gestionali per il capriolo (§ 2.6.2), definisce:

- nel comprensorio 1, obiettivi non conservativi, tendendo alla massima riduzione numerica possibile della consistenza della specie. Il prelievo venatorio deve quindi tendere alla massima riduzione numerica possibile degli effettivi della specie;
- nei comprensori 2 e 3, obiettivi conservativi della specie, programmando le seguenti densità obiettivo:

- comprese tra 3 e 15 capi/kmq e fissando valori progressivamente crescenti, procedendo dall'area basso-collinare verso quella alto-collinare per il comprensorio 2;
- superiori a 15 capi/kmq nella porzione più meridionale del comprensorio 2, posta a ridosso del comprensorio 3, e nel comprensorio 3;

adattandole, qualora le unità di gestione si sovrappongano per ampie porzioni ($\geq 25\%$ del totale) all'area critica per i danni da capriolo e/o all'area a maggior rischio di collisione con ungulati selvatici e tenendo conto degli impatti correlabili all'abbondanza del cervide e delle altre specie di ungulati selvatici eventualmente presenti;

- un modello gestionale che prevede, tra l'altro:
 - per il comprensorio 1, in virtù delle caratteristiche ambientali che lo contraddistinguono, il tiro da posizione sopraelevata, utilizzando sia strutture quali altane (preferibilmente mobili), tree-stands ecc. sia elementi del paesaggio (es. argini), in modo da avere garanzia della sicurezza del tiro (indicativamente: angoli della traiettoria rispetto al piano di campagna $\geq 2,5^\circ$, con presenza di "parapalle" naturali quali argini e terrapieni);
 - per i comprensori 2 e 3, la conferma del modello in uso che ha dato risultati soddisfacenti. Tuttavia, nelle unità gestionali al cui interno si concentrano gli impatti alle produzioni agro-forestali, è previsto il monitoraggio dell'andamento delle densità, introducendo tutti gli strumenti disponibili per raggiungere l'obiettivo gestionale e ricorrendo localmente, quando necessario, al controllo delle popolazioni;

Atteso che, con propria deliberazione n. 748 del 13 maggio 2019, è stato approvato il "Protocollo d'intesa per il prelievo in caccia di selezione delle specie capriolo e daino" tra la Regione Emilia-Romagna e l'ISPRA, redatto ai sensi di quanto previsto all'art. 11, comma 2 del citato Regolamento regionale n. 1/2008 per la gestione degli ungulati in Emilia-Romagna e prorogato di 24 mesi con propria deliberazione n. 2340 del 22 dicembre 2023;

Richiamato il Calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025, approvato con propria deliberazione n.

949 del 27 maggio 2024, che consente il prelievo in selezione del capriolo secondo quanto stabilito nel seguente prospetto, estratto dall'Allegato B parte integrante e sostanziale del suddetto Calendario:

SPECIE	TEMPI DI PRELIEVO IN SELEZIONE	SESSO	CLASSE SOCIALE
CAPRIOLO	1° giugno – 15 luglio 15 agosto – 30 settembre	M	I, II
	1° gennaio – 15 marzo	F M e F	I e II 0
CAPRIOLO in aree a gestione non conservativa	1° giugno – 15 luglio 15 agosto – 30 settembre	M	I, II
	1° gennaio – 31 marzo	M e F	tutte le classi

Dato atto che la sopracitata deliberazione n. 949/2024 prevede, inoltre, nell'Allegato 2, punto 4.10, che la caccia agli ungulati in forma selettiva, alla cerca e all'aspetto, sia consentita ad ogni singolo cacciatore in cinque giornate settimanali, secondo piani di prelievo approvati dalla Regione e che nelle zone a nord della linea pedecollinare individuata nell'Allegato F possa essere praticata solo da punti di sparo adeguatamente sopraelevati, utilizzando sia strutture quali altane (preferibilmente mobili) e tree-stands, sia elementi del paesaggio (come argini) in modo da avere sicurezza del tiro;

Vista la nota Prot. n. 08.05.2024.0473204.I del 08 maggio 2024 con cui il Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane - Area Biodiversità, chiamato ad esprimersi in merito alla valutazione di incidenza sul Calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025, in considerazione della presenza del lupo (*Canis lupus*) con tre nuclei riproduttivi insediati nel territorio del Parco regionale del Delta del Po e nei siti della Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente Parco, prescrive di escludere dall'elenco delle specie faunistiche, secondo il carniere stabilito dal Calendario venatorio regionale, la specie *Capreolus capreolus*, limitatamente ai territori ricadenti all'interno del Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna (nello specifico del Sub-Comprensorio n. 1 "Codigoro-Mesola-Goro" denominato "FE21", del Sub-Comprensorio n. 2 "Comacchio" denominato "FE22", del Sub-Comprensorio n. 3 "Argenta" denominato "FE23", e del Sub-comprensorio n. 4 "Ravenna-Alfonsine-Cervia" denominato "RA21") qualora ricadenti all'interno dei siti Natura 2000;

Viste le note pervenute dai Settori Agricoltura, caccia e pesca degli ambiti territoriali competenti relative alle

proposte di prelievo del capriolo, acquisite agli atti del Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura, predisposte in ottemperanza a quanto previsto dal sopracitato "Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e l'ISPRA per il prelievo in caccia di selezione delle specie capriolo e daino";

Verificate, da parte del Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura, la conformità alle indicazioni contenute nei vigenti strumenti di pianificazione nonché la corretta esecuzione degli adempimenti gestionali previsti per le aree contigue ai Parchi e per le Aziende faunistico-venatorie;

Richiamata, altresì, l'Ordinanza del Commissario straordinario alla Peste Suina Africana n. 2 del 10 maggio 2024 "Misure di applicazione del «Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (Sus scrofa) e aggiornamento delle azioni strategiche per l'elaborazione dei Piani di eradicazione nelle zone di restrizione da peste suina africana anni 2023-2028»: controllo ed eradicazione della peste suina africana", ed in particolare:

- l'art. 3, comma 1, lettera a), punto vii, che nelle zone infette istituite in conformità all'art. 3 del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594 e nelle zone di restrizione parte II e parte III di cui all'allegato I al medesimo regolamento vieta l'attività venatoria collettiva di qualsiasi tipologia e l'attività venatoria nei confronti della specie cinghiale, ma consente le altre forme di caccia;
- l'art. 4, comma 1, lettera a), punto iv, che parimenti consente le altre forme di caccia nella zona confinante con la zona infetta o nella zona soggetta a restrizione parte I di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2023/594, in conformità alle disposizioni previste per detta zona dal medesimo regolamento;

con conseguente possibilità di procedere al prelievo in selezione della specie capriolo nelle suddette zone;

Ritenuto, pertanto, di provvedere all'approvazione del piano di prelievo in selezione del capriolo, così come indicato nell'Allegato 1 al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, nel rispetto dei tempi previsti nel sopracitato Calendario venatorio regionale per la stagione 2024/2025, fatte salve le esclusioni dei territori ricadenti all'interno del Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna,

qualora ricadenti all'interno dei siti Natura 2000, di cui alla nota Prot. n. 08.05.2024.0473204.I del 08 maggio 2024 del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane - Area Biodiversità;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la propria deliberazione n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema

dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare il piano di prelievo del capriolo in selezione nella Regione Emilia-Romagna per la stagione venatoria 2024-2025, così come riportato nell'Allegato 1 al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, nel rispetto dei tempi previsti dal Calendario venatorio regionale per la stagione 2024-2025 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 949/2024 e fatte salve le esclusioni disposte dal Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane - Area Biodiversità limitatamente ai territori ricadenti all'interno del Parco del Delta del Po dell'Emilia-Romagna (Sub-Comprensorio n. 1 "Codigoro-Mesola-Goro" denominato "FE21", Sub-Comprensorio n. 2 "Comacchio" denominato "FE22", Sub-Comprensorio n. 3 "Argenta" denominato "FE23", e Sub-comprensorio n. 4 "Ravenna-Alfonsine-Cervia" denominato "RA21") qualora ricadenti all'interno dei Siti Natura 2000;
- 2) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
- 3) di disporre, infine, la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Settore Attività faunistico-venatorie, Pesca e Acquacoltura provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

- - - - -

PROVINCIA DI BOLOGNA: PIANO DI PRELIEVO DEL CAPRIOLO - Stagione Venatoria 2024-2025

PROVINCIA	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
Bologna	ATC	BO01	1	0,20	0	6	10	8	14	4	6	48
Bologna	ATC	BO01	2	0,05	0	4	7	5	8	3	3	30
Bologna	ATC	BO01	3	0,10	0	5	9	3	5	4	2	28
Bologna	ATC	BO01	4	0,05	0	5	9	7	11	4	4	40
Bologna	ATC	BO01	5	0,14	0	7	11	5	9	4	4	40
Bologna	ATC	BO01	6	0,09	0	3	5	6	10	2	4	30
Bologna	ATC	BO02	1	7,95	da 8 a 15	2	3	4	6	1	2	18
Bologna	ATC	BO02	2	3,06	da 3 a 7	2	2	2	2	0	1	9
Bologna	ATC	BO02	3	2,49	da 3 a 7	2	2	2	2	1	2	11
Bologna	ATC	BO02	5	9,57	da 8 a 15	6	9	10	14	6	6	51
Bologna	ATC	BO02	6	7,55	da 2 a 15	5	5	5	6	3	3	27
Bologna	ATC	BO02	8	6,21	da 8 a 15	2	2	3	3	2	2	14
Bologna	ATC	BO02	9	8,37	da 8 a 15	4	6	6	7	2	2	27
Bologna	ATC	BO02	10	5,54	da 2 a 15	1	1	1	1	1	1	6
Bologna	ATC	BO02	11	6,84	da 2 a 15	5	5	6	6	1	3	26
Bologna	ATC	BO02	1P	0,24	0	8	14	6	10	6	4	48
Bologna	ATC	BO02	2P	0,41	0	6	10	5	7	4	3	35
Bologna	ATC	BO02	3P	0,09	0	7	11	4	6	4	3	35
Bologna	ATC	BO02	4P	0,04	0	2	2	2	2	1	1	10
Bologna	ATC	BO02	5P	0,11	0	1	1	1	1	1	1	6
Bologna	ATC	BO03	1bis	0,00	0	3	3	3	3	3	3	18
Bologna	ATC	BO03	2bis	0,00	0	3	3	3	3	3	3	18
Bologna	ATC	BO03	1	5,83	da 3 a 7	2	4	4	6	2	2	20
Bologna	ATC	BO03	2	4,65	da 3 a 7	1	2	2	2	1	1	9
Bologna	ATC	BO03	3	5,54	da 3 a 7	4	7	5	9	2	3	30
Bologna	ATC	BO03	4	5,02	da 3 a 7	2	4	4	6	2	2	20
Bologna	ATC	BO03	5	7,17	da 3 a 7	10	17	14	23	7	9	80

PROVINCIA	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
Bologna	ATC	BO03	6	9,31	da 3 a 15	10	15	10	19	7	7	68
Bologna	ATC	BO03	7	10,89	da 8 a 15	6	9	6	11	4	5	41
Bologna	Ente Parco	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale Area contigua Parco Monte Sole - ATC BO03	8	15,89	da 3 a 15	4	6	5	8	2	3	28
Bologna	ATC	BO03	9	7,56	da 8 a 15	5	8	7	11	4	4	39
Bologna	AFV	Acqua Salata	1	17,62	15	3	5	4	8	2	3	25
Bologna	AFV	Bosco Bentivoglia	3P	1,72	0	2	3	4	6	2	3	20
Bologna	AFV	Bosco Crociale	2	2,31	0	3	5	2	4	2	2	18
Bologna	AFV	Boscosa	4	0,91	0	2	3	3	4	2	2	16
Bologna	AFV	Ca' Domenicali	10	15,17	15	4	7	4	8	2	3	28
Bologna	AFV	Coccinella	9	14,71	15	4	7	3	5	3	2	24
Bologna	AFV	Cornacchia	4	2,21	0	2	4	2	4	2	2	16
Bologna	AFV	Corsiccio Bombiana	9	11,80	15	1	2	2	3	1	2	11
Bologna	AFV	Ercolana	4	2,86	0	2	2	3	5	2	2	16
Bologna	AFV	Fontanella	3	29,14	15	7	11	7	12	4	5	46
Bologna	AFV	Fungarino	1	12,64	13	1	1	1	2	1	1	7
Bologna	AFV	Garufola	2	11,78	10	1	1	1	2	0	1	6
Bologna	AFV	Il Rulletto	4	8,60	10	0	1	1	1	0	1	4
Bologna	AFV	La Malvezza	5	9,29	9	1	1	1	2	0	1	6
Bologna	AFV	La Martina	9	10,06	15	1	1	1	2	0	1	6
Bologna	AFV	Le Lagune	9	14,53	15	3	5	3	6	2	2	21
Bologna	AFV	Le Pradole	5	11,70	13	2	3	3	4	1	2	15
Bologna	AFV	Lunardina	4	2,48	0	3	5	2	2	2	1	15
Bologna	AFV	Maleto S.	10	17,71	15	3	5	3	5	2	2	20
Bologna	AFV	Malfolle	7	12,91	15	2	3	3	4	2	2	16
Bologna	AFV	Mezzolara	4	0,85	0	2	4	3	5	2	2	18
Bologna	AFV	Molinella	4	2,03	0	4	6	5	9	3	3	30
Bologna	AFV	Monte Battaglia	11	16,00	15	2	2	2	2	1	1	10

PROVINCIA	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
Bologna	AFV	Monte Cappello	11	9,43	12	1	2	1	2	1	1	8
Bologna	AFV	Monteacuto	10	10,34	15	1	2	2	3	1	1	10
Bologna	AFV	Piccola Selva	9	9,89	15	0	1	1	1	0	1	4
Bologna	AFV	Pramonte	4	23,43	15	8	13	8	14	5	5	53
Bologna	AFV	Primavera	6	2,86	0	2	4	2	4	2	2	16
Bologna	AFV	San Chierlo (ex Monte San Giovanni)	6	19,10	15	2	4	2	5	1	2	16
Bologna	AFV	San Lorenzo in Collina	2	11,52	9	1	2	2	3	1	1	10
Bologna	AFV	San Martino dei Manzoli	3	0,49	0	1	1	1	1	1	1	6
Bologna	AFV	San Martino in Pedriolo	5	17,40	15	4	6	4	6	2	3	25
Bologna	AFV	San Salvatore di Casola	4	16,28	15	3	6	4	7	2	3	25
Bologna	AFV	Sant'Uberto	5	12,71	12	4	7	5	8	3	3	30
Bologna	AFV	Valganzole	1	11,62	15	1	1	1	1	0	1	5
Bologna	AFV	Valle Fracassata	3P	1,31	0	1	1	2	4	1	2	11
Bologna	AFV	Valle Orsona	4	2,52	0	2	3	3	5	1	2	16
Bologna	AFV	Volta Reno	6	0,91	0	2	3	2	3	2	2	14
Bologna	Ente Parco	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale - AFV San Silvestro Reno Setta	8	10,67	da 3 a 15	1	1	1	1	0	0	4

TOTALE CAPI PRELEVABILI	1.557
--------------------------------	--------------

PROVINCIA DI FERRARA: PIANO DI PRELIEVO DEL CAPRIOLO - Stagione Venatoria 2024-2025

Provincia	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
Ferrara	ATC	FE01	1	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE01	2	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE01	3	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE01	4	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE01	5	0,20	0	5	6	6	7	7	7	38
Ferrara	ATC	FE01	6	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE01	7	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE02	1	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE02	2	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE02	3	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE02	4	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE03	1	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE04	1	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE05	1	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE06	1	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE07	1	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE08	1	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE08	1	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
Ferrara	ATC	FE09	1	0,00	0	0	1	3	1	1	6	12
Ferrara	ATC	FE09	2	0,00	0	3	1	3	1	1	9	18

TOTALE CAPI PRELEVABILI	238
--------------------------------	------------

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA: PIANO DI PRELIEVO DEL CAPRIOLO - Stagione Venatoria 2024-2025

Provincia	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
FC	ATC	FC01	CAA1	4,90	3	1	2	1	4	1	1	10
FC	ATC	FC01	CAC1	4,17	3	1	2	1	5	1	1	11
FC	ATC	FC01	CASP1	0,36	0	9	28	15	25	18	18	113
FC	ATC	FC02	CAB2	5,00	3	2	6	3	8	3	2	24
FC	ATC	FC02	CAC2	4,93	3	1	2	1	3	1	1	9
FC	ATC	FC02	CAD2	8,65	7	3	8	4	12	4	2	33
FC	ATC	FC02	CASP2	0,28	0	10	23	8	13	9	9	72
FC	ATC	FC03	CAA3	4,97	NON SPECIF	0	1	1	3	1	0	6
FC	ATC	FC04	CAA4	8,96	8,5	5	15	7	20	7	5	59
FC	ATC	FC04	CAB4	12,37	15	3	11	4	10	4	3	35
FC	ATC	FC04	CAC4	7,76	6	4	7	2	11	3	3	30
FC	ATC	FC04	CAD4	17,14	12,5	6	16	9	28	8	7	74
FC	ATC	FC05	CAA5	4,18	6,5	1	1	0	1	0	1	4
FC	ATC	FC05	CAB5	4,22	3	1	1	1	3	1	0	7
FC	ATC	FC01	CAD1	3,43	3	0	1	1	3	1	0	6
FC	AFV	Acerò Rosso	CAD1	14,18	3-15	2	5	2	4	1	2	16
FC	AFV	Alto Tevere	CAA3	5,29	NON SPECIF	1	1	0	1	0	0	3
FC	AFV	Bonaga	CAA1	16,72	3-15	3	7	2	7	2	3	24
FC	AFV	Cella	CAC4	7,67	3-15	0	2	1	2	1	1	7
FC	AFV	CIT	CAB4	12,20	11-12	2	5	2	4	1	2	16
FC	AFV	Comero Nord	CAB5	13,32	8-10	1	4	2	3	1	1	12
FC	AFV	Galliana	CAC4	19,16	3-15	2	7	4	7	2	2	24
FC	AFV	Monte Baschiera	CAC4	16,38	3-15	4	9	4	9	3	3	32
FC	AFV	Monte Collina	CAC1	8,92	6,5	1	5	2	4	2	2	16
FC	AFV	Prati Verdi	CAD2	13,92	3-15	1	2	1	2	1	1	8
FC	AFV	Rio Salso	CAB5	5,72	NON SPECIF	0	1	1	0	0	0	2
FC	AFV	Salto Marsignano	CAA1	15,17	15	3	8	3	8	3	2	27

Provincia	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
FC	AFV	San Martino in Avello	CAA4	14,18	3-15	3	10	4	9	3	3	32
FC	AFV	San Paolo	CAC1	6,95	3-15	2	3	2	2	0	1	10
FC	AFV	Santa Marina	CAA1	13,62	9-12	2	7	3	6	2	2	22
FC	AFV	Sasseto Mortano	CAA5	19,46	3-15	7	21	5	14	7	5	59
FC	AFV	Valbura	CAA4	13,51	NON SPECIF	2	5	2	3	2	2	16
FC	AFV	Valdipondo	CAC1	15,59	3-15	2	5	2	5	1	1	16
FC	AFV	Valle Ibola	CAC4	16,70	3-15	4	9	4	8	3	4	32
FC	AFV	Valmontone	CAA4	15,18	3-15	3	7	3	7	3	3	26
FC	AFV	Vessa	CAB5	17,41	3-15	2	7	2	6	2	3	22
FC	AFV	Monte Chioda	CAA4	18,63	3-15	1	4	2	3	1	1	12

TOTALE CAPI PRELEVABILI	927
--------------------------------	------------

PROVINCIA DI MODENA: PIANO DI PRELIEVO DEL CAPRIOLO - Stagione Venatoria 2024-2025

Provincia	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
MO	ATC	MO01	1A	0,43	0	12	18	14	22	22	22	110
MO	ATC	MO01	2B	0,40	0	1	9	3	17	17	17	64
MO	ATC	MO01	3C	0,32	0	8	10	10	19	19	19	85
MO	ATC	MO01	4D	0,24	0	3	5	4	9	9	9	39
MO	ATC	MO01	5E	0,19	0	7	7	4	13	13	13	57
MO	ATC	MO02	10L	2,20	0	11	24	26	40	20	20	141
MO	ATC	MO02	1A	15,07	11	21	63	31	94	21	32	262
MO	ATC	MO02	2B	12,02	10	25	72	37	109	26	38	307
MO	ATC	MO02	3C	10,95	10	19	56	28	85	19	29	236
MO	ATC	MO02	4D	12,17	10	15	44	22	67	15	23	186
MO	ATC	MO02	5E	12,10	10	10	30	15	44	10	15	124
MO	ATC	MO02	6F	3,75	3	14	43	25	67	20	25	194
MO	ATC	MO02	7G	11,49	10	11	35	17	51	12	18	144
MO	ATC	MO02	8H	4,94	3	34	74	47	122	41	49	367
MO	ATC	MO02	9I	1,03	0	13	17	22	34	17	17	120
MO	ATC	MO03	1A	6,72	15	2	11	4	14	2	4	37
MO	ATC	MO03	2B	14,29	15	8	24	12	36	8	12	100
MO	ATC	MO03	3C	5,22	15	1	4	2	5	1	2	15
MO	ATC	MO03	4E	10,30	15	6	15	7	24	6	7	65
MO	ATC	MO03	5G	7,99	15	4	12	5	14	4	5	44
MO	ATC	MO03	6H	9,25	15	5	12	7	17	5	7	53
MO	ATC	MO03	7L	9,31	15	3	10	1	4	3	1	22
MO	ATC	MO03	8M	10,10	15	11	32	12	33	11	12	111
MO	ATC	MO03	9N	10,33	15	15	35	15	38	15	15	133
MO	AFV	Castagneto	3C	14,76	11	5	17	3	11	6	4	46
MO	AFV	Frignano	3C	18,51	11	5	14	7	14	8	10	58
MO	AFV	Grasparossa	8H	5,74	3	5	15	5	15	5	5	50
MO	AFV	La Mandria	7G	11,83	13	1	4	1	4	1	1	12

Provincia	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
MO	AFV	La Quercia	7G	20,05	10	6	18	6	18	9	10	67
MO	AFV	La Riva	2B	12,33	3	3	6	3	6	3	3	24
MO	AFV	La Selva	1A	18,38	11	8	24	8	24	10	10	84
MO	AFV	Ospitaletto	8H	21,90	5	11	34	17	50	11	17	140
MO	AFV	Puianello	6F	18,94	5	14	27	14	27	14	14	110
MO	AFV	Rio Selve	2B	20,00	8	3	10	4	12	3	4	36
MO	AFV	Rocca Santa Maria	7G	19,80	10	6	18	7	18	8	10	67
MO	AFV	Sant'Antonio	4D	20,11	15	8	15	4	13	6	4	50
MO	AFV	Secchia	1A	0,96	0	1	1	1	1	1	1	6
MO	AFV	Torre Maina	6F	8,62	5	1	4	1	4	1	1	12

TOTALE CAPI PRELEVABILI	3.778
--------------------------------	--------------

PROVINCIA DI PARMA: PIANO DI PRELIEVO DEL CAPRIOLO - Stagione Venatoria 2024-2025

Provincia	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
PR	ATC	PR01	PR1 D1	0,36	0	4	10	4	12	6	6	42
PR	ATC	PR01	PR1 D2	0,10	0	2	3	2	4	2	2	15
PR	ATC	PR02	PR2 D1	0,06	0	1	0	0	1	0	0	2
PR	ATC	PR02	PR2 D2	0,45	0	5	11	9	21	7	7	60
PR	ATC	PR03	PR3 D1	0,76	0	18	15	29	20	10	10	102
PR	ATC	PR03	PR3 D2	0,40	0	7	11	10	21	10	11	70
PR	ATC	PR04	PR4 D1	3,88	5	9	8	10	11	8	8	54
PR	ATC	PR04	PR4 D2	7,84	5	12	12	13	14	11	11	73
PR	ATC	PR04	PR4 D3	0,18	0	1	3	4	6	1	1	16
PR	ATC	PR04	PR4 D4	0,35	0	1	5	6	9	2	2	25
PR	ATC	PR05	PR5 D1	2,44	3	4	7	5	7	5	5	33
PR	Ente Parco	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale - area contigua ATC PR05 Tizzano	PR5 D2	7,28	15	2	5	5	4	2	2	20
PR	Ente Parco	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale - area contigua ATC PR05 Corniglio	PR5 D2	6,16	15	3	5	5	4	4	4	25
PR	ATC	PR05	PR5 D3	2,70	5	3	7	5	7	5	5	32
PR	Ente Parco	Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale - area contigua ATC PR05 Monchio	PR5 D4	6,31	15	1	1	2	2	1	1	8
PR	ATC	PR06	PR6 D1	15,78	15	28	57	19	37	28	19	188
PR	ATC	PR06	PR6 D2	15,85	15	22	44	22	44	22	22	176
PR	ATC	PR06	PR6 D3	15,79	15	30	60	30	60	30	30	240
PR	ATC	PR06	PR6 D4	15,73	15	35	70	35	70	35	35	280
PR	ATC	PR06	PR6 D5	15,79	15	50	25	50	25	25	25	200
PR	ATC	PR07	PR7 D1	4,72	8	19	23	22	26	19	19	128
PR	ATC	PR07	PR7 D2	5,75	8	11	14	14	15	11	11	76
PR	ATC	PR07	PR7 D3	0,50	0	3	8	5	14	3	3	36
PR	ATC	PR08	PR8 D1	0,62	0	9	19	6	17	8	8	67

Provincia	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
PR	ATC	PR08	PR8 D2	1,76	3	7	7	6	8	6	6	40
PR	ATC	PR08	PR8 D3	2,31	3	3	3	3	4	3	3	19
PR	ATC	PR08	PR8 D4	3,09	5	5	8	6	9	6	6	40
PR	ATC	PR08	PR8 D5	3,66	5	18	15	17	20	12	12	94
PR	ATC	PR08	PR8 D6	4,77	5	9	15	12	16	11	11	74
PR	ATC	PR09	PR9 D1	5,90	8	8	8	10	10	8	8	52
PR	AFV	Alta Val Baganza	PR5 D1	12,70	15	2	4	3	5	3	3	20
PR	AFV	Alta Val Manubiola	PR5 D1	13,21	15	2	5	3	7	2	4	23
PR	AFV	Alta Val Parma	PR5 D2	9,18	15	4	6	5	5	5	5	30
PR	AFV	Angiola	PR8 D6	10,38	6	2	2	2	2	1	1	10
PR	AFV	Ardenga	PR1 D2	1,94	0	2	2	2	3	1	2	12
PR	AFV	Bazzano	PR4 D2	10,42	5	2	4	2	4	3	3	18
PR	AFV	Belforte	PR6 D5	16,16	15	12	16	8	10	12	8	66
PR	AFV	Casanova Marzolarà	PR4 D1	13,74	8	1	1	2	2	1	1	8
PR	AFV	Casanova Marzolarà	PR8 D3	14,09	8	1	2	1	2	1	1	8
PR	AFV	Case Gabelli	PR8 D5	6,01	6	3	4	3	3	2	2	17
PR	AFV	Colombarone	PR8 D2	5,44	0	3	8	3	7	3	4	28
PR	AFV	Curatico Signatico Cavalcalupo	PR5 D2	10,90	10	6	7	8	10	6	6	43
PR	AFV	Elena Corbellini	PR1 D1	1,63	0	1	1	1	2	1	1	7
PR	AFV	I Pastori	PR7 D1	11,64	8	2	4	2	4	1	1	14
PR	AFV	La Carobbiese	PR5 D3	6,25	10	2	3	2	2	2	2	13
PR	AFV	La Pastoria	PR7 D1	10,77	0	1	3	2	2	2	2	12
PR	AFV	Lama	PR5 D1	16,42	15	1	2	1	2	0	1	7
PR	AFV	Lama	PR8 D5	16,03	15	1	3	2	4	2	3	15
PR	AFV	Monte Cappuccio	PR8 D5	13,25	8	1	3	1	3	1	1	10
PR	AFV	Monte Chervano	PR8 D6	12,84	8	2	3	3	3	2	2	15
PR	AFV	Monte Sporno	PR4 D2	12,75	8	3	5	4	5	3	3	23
PR	AFV	Pieve di Cusignano	PR8 D5	12,01	8	1	4	2	3	1	2	13
PR	AFV	Prati di Frescarolo	PR1 D2	0,98	0	1	1	1	2	1	1	7
PR	AFV	Roccalanzona	PR8 D2	11,42	5	2	2	2	2	2	2	12
PR	AFV	Spagnano	PR8 D4	11,74	0	2	3	3	4	3	3	18

Provincia	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
PR	AFV	Tabiano	PR7 D2	8,93	8	1	2	2	2	1	1	9
PR	AFV	Talignano	PR8 D1	15,50	10	2	5	2	5	2	3	19
PR	AFV	Utini	PR8 D2	6,95	0	1	1	1	2	1	1	7
PR	AFV	Valle dei Cavalieri	PR5 D3	13,57	15	3	5	4	4	3	3	22
PR	AFV	Villa San Giovanni e Paolo	PR4 D2	17,30	8	6	6	6	6	5	5	34

TOTALE CAPI PRELEVABILI	2.827
--------------------------------	--------------

PROVINCIA DI PIACENZA: PIANO DI PRELIEVO DEL CAPRIOLO - Stagione Venatoria 2024-2025

Provincia	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
PC	ATC	PC01	1 Piozzano	4,59	4	4	13	5	15	4	5	46
PC	ATC	PC01	2 Pianura	0,47	0	7	17	10	25	7	11	77
PC	ATC	PC02	1 Nure	0,33	0	4	8	4	8	4	4	32
PC	ATC	PC02	2 Arda	0,35	0	3	6	3	6	3	3	24
PC	ATC	PC02	3 Po	0,33	0	3	7	3	7	3	3	26
PC	ATC	PC03	1 Travo	11,74	9	7	17	10	27	7	10	78
PC	ATC	PC03	2 Fradegola	9,83	9	3	8	5	11	3	5	35
PC	ATC	PC03	3 Denavolo	6,92	4	22	54	22	53	22	22	195
PC	ATC	PC04	1 Unico	0,79	0	6	13	6	13	7	7	52
PC	ATC	PC05	1 S. Giovanni	9,59	13	4	8	5	14	4	5	40
PC	ATC	PC05	2 S. Bernardino	6,99	12	3	7	4	11	3	4	32
PC	ATC	PC05	3 Gropparello	5,80	5	3	7	4	11	3	4	32
PC	ATC	PC05	4 Lugagnano	5,53	5	2	6	3	8	2	3	24
PC	ATC	PC06	1 Alseno	4,73	0	7	21	8	25	7	9	77
PC	ATC	PC06	2 Castell'Arquato	3,46	0	5	17	7	20	5	7	61
PC	ATC	PC06	3 Carpaneto	6,84	0	7	19	7	25	7	8	73
PC	ATC	PC06	4 Ponte dell'Olio	3,27	6	2	4	1	5	2	2	16
PC	ATC	PC06	5 Pianura Alseno	1,76	0	5	10	5	10	5	5	40
PC	ATC	PC06	6 Pianura Carpaneto	2,37	0	7	15	8	15	8	7	60
PC	ATC	PC06	7 Pianura Castell'Arquato	6,76	0	9	17	8	18	9	9	70
PC	ATC	PC06	8 Pianura Podenzano S. Giorgio	1,30	0	9	18	10	19	10	9	75
PC	ATC	PC07	1 Pradovera	9,44	12	5	14	5	17	5	6	52
PC	ATC	PC07	2 Groppallo	9,86	12	6	18	6	19	7	6	62
PC	ATC	PC07	3 Olza	8,28	12	2	7	3	9	2	4	27
PC	ATC	PC07	4 Santa Franca	9,02	12	2	6	3	8	2	3	24
PC	ATC	PC07	5 Vernasca	9,31	12	4	10	4	14	4	5	41
PC	ATC	PC07	6 Bacedasco	9,59	7	5	17	7	19	5	7	60
PC	ATC	PC08	1 Ziano	2,05	0	5	17	6	16	6	6	56
PC	ATC	PC08	2 Nibbiano	9,23	9	4	10	5	13	5	5	42

Provincia	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
PC	ATC	PC08	3 Pianello	9,15	9	5	12	6	14	5	6	48
PC	ATC	PC08	4 Pecorara	11,34	13	6	14	9	22	6	9	66
PC	ATC	PC09	1 Marsaglia	11,50	13	6	18	7	22	6	7	66
PC	ATC	PC09	2 Mezzano Scotti	11,52	11	11	34	17	52	12	17	143
PC	ATC	PC09	3 Barberino	15,30	17	9	21	10	26	9	11	86
PC	ATC	PC09	4 Coli	6,23	16	2	7	3	8	2	4	26
PC	ATC	PC10	1 Ottone Rovereto	2,57	15	1	5	2	5	2	2	17
PC	ATC	PC11	1 Carevolo	10,26	15	2	6	2	6	2	2	20
PC	ATC	PC11	2 Centenaro	9,31	15	3	8	3	10	3	4	31
PC	ATC	PC11	3 Tome	8,21	15	1	2	2	3	1	2	11
PC	AFV	Alta Val Trebbia	2	14,21	18	3	7	3	7	3	3	26
PC	AFV	Bosco Celati - Gargatano	3 Po	2,50	0	3	8	2	7	3	2	25
PC	AFV	Campi	2	25,48	20	4	11	5	11	5	5	41
PC	AFV	Castelsidoli	3 Carpaneto	5,02	0	4	8	4	8	4	4	32
PC	AFV	Cerignale	1 Ottone Rovereto	4,52	15,2	2	4	1	4	1	2	14
PC	AFV	Gramizzola	1 Ottone Rovereto	15,41	20	3	4	2	3	2	3	17
PC	AFV	Groppo Arcelli	1 Piozzano	12,90	15	3	10	4	9	4	4	34
PC	AFV	Il Dego	2 Mezzano Scotti	12,75	11	2	6	2	6	2	2	20
PC	AFV	La Torre Di Tollara	4 Ponte dell'Olio	17,29	15	4	12	4	9	5	4	38
PC	AFV	Monte-Bogo	2 Fradegola	16,67	9	5	12	5	12	5	5	44
PC	AFV	Ongina	2 Arda	0,65	0	1	1	1	1	1	1	6
PC	AFV	Pecorara	4 Pecorara	14,35	15	3	7	3	10	3	3	29
PC	AFV	Rezzanello	1 Piozzano	8,67	4	2	5	2	5	2	2	18
PC	AFV	San Lorenzo	2 Castell'Arquato	6,08	0	7	14	5	9	5	7	47
PC	AFV	Santa Giustina	3 Pianello	11,40	9	2	4	1	5	2	2	16
PC	AFV	Valchiavenna	4 Lugagnano	6,15	3	1	1	1	2	1	1	7
PC	AFV	Vera	3 Po	2,22	0	1	1	1	2	1	1	7

TOTALE CAPI PRELEVABILI	2.464
--------------------------------	--------------

PROVINCIA DI RAVENNA: PIANO DI PRELIEVO DEL CAPRIOLO - Stagione Venatoria 2024-2025

***Ai sensi dell'esito dello Screening di Incidenza di cui alla nota Prot. 08.05.2024.0473204.I, non è consentito il prelievo venatorio del capriolo nelle porzioni del distretto ATC RA02 P4 Preparco ricadenti nei Siti della Rete Natura 2000.**

Provincia	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
RA	ATC	RA01	P1 Alfonsine	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
RA	ATC	RA01	P2 Lugo	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
RA	ATC	RA02	P1 Ravenna Nord	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
RA	ATC	RA02	P2 Ravenna Centro	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
RA	ATC	RA02	P3 Ravenna Sud	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
RA	ATC	RA02	P4 Preparco	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
RA	ATC	RA03	P1 Solarolo Ovest	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
RA	ATC	RA03	P2 Faenza Est	0,00	0	1	3	1	3	1	1	10
RA	ATC	RA03	est	9,93	7-11	17	50	17	50	19	18	171
RA	ATC	RA03	ovest	7,85	7-11	11	29	10	29	11	10	100
RA	AFV	Galliana	est	19,79	15	1	2	1	2	1	1	8
RA	AFV	Il Poggiolo	est	30,04	15	9	10	10	10	5	5	49
RA	AFV	Monte Battaglia	ovest	20,59	15	6	6	6	6	3	3	30
RA	AFV	Nuova Purocielo	est	23,13	15	4	4	5	5	2	2	22
RA	AFV	Pietramora	est	24,73	15	6	6	6	6	3	3	30
RA	AFV	S.Martino in Gattara	est	21,78	15	3	3	4	4	3	3	20
RA	AFV	Valpiana	est	18,76	15	6	7	7	7	4	4	35

TOTALE CAPI PRELEVABILI	545
--------------------------------	------------

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA: PIANO DI PRELIEVO DEL CAPRIOLO - Stagione Venatoria 2023-'24

Provincia	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
RE	ATC	RE01 Pianura Ovest	3P	0,28	0	4	10	4	12	12	12	54
RE	ATC	RE01 Pianura Ovest	4P	0,30	0	5	13	5	13	13	13	62
RE	ATC	RE02 Pianura Est	1P	0,15	0	5	12	6	13	13	13	62
RE	ATC	RE02 Pianura Est	2P	0,20	0	6	13	7	14	14	14	68
RE	ATC	RE03 Collina	1C	5,80	8	15	36	16	35	14	17	133
RE	ATC	RE03 Collina	2C	5,81	8	14	43	18	51	16	18	160
RE	ATC	RE03 Collina	3C	10,95	8	30	75	33	96	30	33	297
RE	ATC	RE03 Collina	4C	0,54	0	8	23	8	23	8	8	78
RE	ATC	RE03 Collina	5C	0,42	0	4	11	6	17	4	6	48
RE	ATC	RE04 Montagna	1M	8,69	10	20	44	18	48	15	20	165
RE	ATC	RE04 Montagna	2M	5,95	15	6	20	8	20	6	6	66
RE	ATC	RE04 Montagna	3M	4,38	15	2	9	2	7	2	2	24
RE	AFV	Cà del Vento	2C	12,34	10	3	6	3	6	3	3	24
RE	AFV	Canossa	1C	16,66	15	6	10	4	9	4	4	37
RE	AFV	La Bagna	2P	2,36	0	1	2	1	2	1	2	9
RE	AFV	Le Risorgive	4P	1,34	0	2	2	2	2	2	2	12
RE	AFV	Leguigno	2C	18,53	15	2	5	2	5	2	2	18
RE	AFV	Monte Evangelo	2C	14,98	10	4	11	4	11	4	4	38
RE	AFV	Pianoni	2P	3,14	0	1	1	1	1	1	1	6
RE	AFV	Pianzo	1C	27,27	15	7	22	7	22	7	7	72
RE	AFV	San Giovanni Querciola	2C	9,34	8,5	4	4	4	3	3	2	20
RE	AFV	Sant'Ilario	4P	2,11	0	2	2	2	2	2	2	12
RE	AFV	Strambiana	2M	15,59	12	4	14	4	13	5	5	45
RE	AFV	Vendina Lupo	2C	10,17	10	3	8	3	8	3	3	28
RE	AFV	Ventasso	3M	14,04	12	7	21	8	21	11	12	80
RE	AFV	Visignolo	2C	20,71	15	4	9	5	8	5	5	36

TOTALE CAPI PRELEVABILI	1.654
--------------------------------	--------------

PROVINCIA DI RIMINI: PIANO DI PRELIEVO DEL CAPRIOLO - Stagione Venatoria 2024-2025

Provincia	Istituto	Nome	Distretto	Densità rilevata	Densità obiettivo	M1	M2	F1	F2	M0	F0	TOTALE PRELEVABILI
RN	ATC	ATC RN01	UGc 1/1 (ex Extra Distretto 1)	0,00	0	4	6	4	6	4	4	28
RN	ATC	ATC RN01	UGc 2/1 (ex Extra Distretto 2)	0,00	0	4	6	4	6	4	4	28
RN	ATC	ATC RN01	UGc 3/1 (ex Extra Distretto 3)	0,00	0	4	6	4	6	4	4	28
RN	ATC	ATC RN02	1	11,10	11	2	8	4	10	2	4	30
RN	ATC	ATC RN02	2	11,25	11	5	16	4	13	5	4	47
RN	ATC	ATC RN02	3	10,23	10	2	7	3	9	2	3	26
RN	ATC	ATC RN02	4	11,26	11	3	10	5	13	3	5	39
RN	ATC	ATC RN02	5	11,22	11	6	17	5	14	6	5	53
RN	ATC	ATC RN02	6	9,35	9	2	8	4	10	2	4	30
RN	ATC	ATC RN02	7	10,40	10	4	11	4	11	4	4	38
RN	ATC	ATC RN02	8	10,38	10	2	8	4	10	2	4	30
RN	AFV	Diana	3	15,70	10	2	5	2	4	2	1	16
RN	AFV	Diana 1	3	12,03	10	1	4	1	4	1	1	12
RN	AFV	Il Lago	8	10,19	14	2	5	2	4	2	2	17
RN	AFV	La Lepre	Distretto 2 (ex B)	9,26	9	1	1	0	1	1	1	5
RN	AFV	La Rocca	7	14,36	14	3	8	2	7	3	2	25
RN	AFV	Leontina	7	11,72	11	2	6	2	6	2	2	20
RN	AFV	Rocca Pratiffi	5	16,18	14	2	8	2	8	3	3	26
RN	AFV	Soanne	3	12,49	12	2	6	2	6	2	2	20
RN	AFV	Valsenatello	1	12,83	16	2	6	2	5	2	1	18

TOTALE CAPI PRELEVABILI	536
--------------------------------	------------

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Vittorio Elio Manduca, Responsabile di SETTORE ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE, PESCA E ACQUACOLTURA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/980

IN FEDE

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/980

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 960 del 27/05/2024

Seduta Num. 22

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi